



Visione aerea dell'area di scavo della nuova basilica circiforme della via Ardeatina. (foto PCAS)



L'APPIA CRISTIANA

TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE DEL CULTO DI PIETRO E PAOLO

VINCENZO FIOCCHI NICOLAI

Università di Roma Tor Vergata

Sabato 19 maggio h.10

Capo di Bove Via Appia Antica 222

PARCO ARCHEOLOGICO DELL'APPIA ANTICA



Catacomba di San Sebastiano, particolare dei graffiti in onore di Pietro e Paolo.

LUDWIG VAN BEETHOVEN:

SONATA op. 24 in Fa per Violino e Pianoforte

(detta "La Primavera")

Erica Scherl, violinista- In giovanissima età, intimai a mia madre, che mi stava rimproverando: "Un po' di musica, piuttosto!". Fu così che molto presto, all'età di 5 anni, la mia velata, inconsapevole richiesta venne soddisfatta, e mi ritrovai fra le mani un violino. Mi ricordo di aver consumato fino allo sfinimento i vinili di casa, mi ricordo seduta davanti al giradischi ascoltando rapita la cantabilità, il virtuosismo, la leggerezza dei grandi interpreti, e mi ricordo in prima fila ai concerti, immobile a guardare e ad ascoltare. A cercare di "assorbire" il più possibile, per raggiungere una meta che nei primi anni di studio sembrava tanto desiderabile quanto lontana. Per me il violino, con la sua voce potente, languida, delicata, capace di mille sfumature è diventato ben presto la voce dell'anima, un imprescindibile strumento di espressione. Ed è stato anche un meraviglioso ponte per incontrare e conoscere gli altri, per girare il mondo, per comunicare senza bisogno di parole. Con la musica ho realizzato molti sogni, come quello di suonare in ensemble meravigliosi quanto prestigiosi.

Paolo Tagliapietra, pianista- Mi interessa ai più vari aspetti della musica: dal repertorio strumentale colto e leggero alla vocalità corale sacra e profana, alla musica tradizionale di paesi lontani come Armenia, Russia e Giappone, ma anche alla tradizione napoletana, all'Opera e al contemporaneo. Amo e suono il repertorio rinascimentale e barocco, dirigo o suono come maestro al cembalo in gruppi di musica antica ma sono anche pianista collaboratore in compagini vocali e strumentali, come l'*ensemble* "Voci italiane", col quale ha tenuto numerosi concerti nei paesi più disparati, eseguendo trascrizioni e adattamenti a più voci del repertorio napoletano dell'Ottocento- oltre che récitals operistici e cameristici. E così, negli anni, ho gustato il piacere di essere ospitato in rassegne prestigiose e di suonare in sale tra le più belle del mondo.